LE ULTIME 20 NOTIZIE

(30/05) PROVINCIA AUTONOMA TRENTO * AGGRESSIONE DI MEZZOLOMBARDO: L'ASSESSORE SEGNANA, « UN FATTO INACCETTABILE »

(30/05) MEDIASET – LE IENE * PRESUNTO SUICIDIO DI DAVID ROSSI: « RISPOSTA SUL RINVIO A GIUDIZIO DI ANTONINO MONTELEONE »

(30/05) PROVINCIA AUTONOMA TRENTO * SERVIZIO CIVILE: « NONOSTANTE IL COVID, SI CONFERMA CENTRALE NELLE POLITICHE GIOVANILI »

(30/05) CROCE ROSSA ITALIANA * RINNOVO ORGANI STATUTARI – COMITATO NAZIONALE: « PRESIDENTE FRANCESCO ROCCA, CONSIGLIERI ROSARIO MARIA GIANLUCA VALASTRO / ANTONINO CALVANO / PIA CIGLIANA »

(30/05) SAT – SOCIETÀ ALPINISTI TRIDENTINI * MANUTENZIONI SENTIERI: « UFFICIALIZZATO IL PROTOCOLLO " ANTICOVID " CHE REGOLA L'ATTIVITÀ DEI VOLONTARI »

(30/05) CODACONS * COVID: « PARTE LA PRIMA CAUSA CONTRO LA REPUBBLICA POPOLARE CINESE PER UNA DONNA INFETTATA DAL VIRUS »

(30/05) CORTE DEI CONTI –

TRENTO AMMINISTRATIVE 2020

*** LA SFIDA CENTROSINISTRA - CENTRODESTRA ***

Intervista al candidato sindaco Trento 2020, dottor Franco Ianeselli

(30/05/2020) *(lancio d'agenzia)*

NURSING UP – SINDACATO INFERMIERI ITALIANI / ROMA * INFERMIERA AGGREDITA AL CARDARELLI DI NAPOLI: DE PALMA, « ESTIRPARE LA PIAGA DELLA VIOLENZA ALLA RADICE, CON AZIONI MIRATE E CONCRETE »

«Non si ferma l'escalation di violenza nelle corsie.

Cerca

SOLO

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

-95808429

Telpress Servizi di Media Monitoring

LINK ALL'ARTICOLO

ROMA * RAPPORTO FINANZA PUBBLICA 2020 – SANITÀ: « NEGLI ULTIMI 8 ANNI SONO 9.000 I MEDICI FORMATISI IN ITALIA CHE SONO ANDATI A LAVORARE ALL'ESTERO »

(30/05)
CISL – UIL – FENALT – NURSING UP * CONTRATTO SANITÀ PUBBLICA: « LA CGIL ALZA UN POLVERONE PER COPRIRE PROPRIE MANCANZE E SCARSA LUCIDITÀ NELLA TRATTATIVA »

(30/05)
GDF – VICENZA * TRUFFA EREDITÀ: « ESEGUITO DECRETO DI SEQUESTRO PREVENTIVO PER 94 MILA EURO NEI CONFRONTI DI UN CONSULENTE PATRIMONIALE »

(30/05)
PAT * PORTE APERTE ALLA CULTURA IN TRENTINO: « DAL 2 GIUGNO I MUSEI E I CASTELLI APRONO NUOVAMENTE I BATTENTI AL PUBBLICO CON UNA FORMULA DEL TUTTO INEDITA »

(30/05)
CONSIGLIO REGIONALE TRENTINO-ALTO ADIGE * ATTO VANDALICO AL BRENNERO: PRESIDENTE PACCHER, « CHIUNQUE ABBIA FATTO QUESTO GESTO DIMOSTRA IGNORANZA »

(30/05)
COMUNE DI ROVERETO (TN) * " DINOSAURI IN CARNE ED OSSA ": « APERTA OGGI 30 MAGGIO LA MOSTRA, AL FINE DI GARANTIRE ACCESSI CONTINGENTATI NECESSARIO PRENOTARE LA DATA »

(30/05)
PROVINCIA AUTONOMA TRENTO * INSEGUIMENTO MAMMA ORSA CON CUCCIOLO: « IDENTIFICATI E SANZIONATI I RESPONSABILI PER DISTURBO ALLA FAUNA SELVATICA »

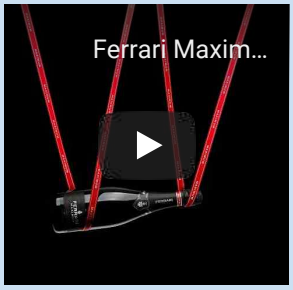
Siamo qui di nuovo a commentare, tristemente, l'ennesimo riprovevole episodio di aggressione nei confronti di un nostro collega infermiere. In questo caso, poi, trattandosi di una donna, siamo di fronte ad un fatto ancora più grave, da condannare senza mezzi termini. Dobbiamo mettere fine a queste brutalità. Siamo lavoratori onesti che mettono al servizio della salute pubblica la loro professionalità, gli anni di studio, la passione, le qualità umane che non devono mai mancare.

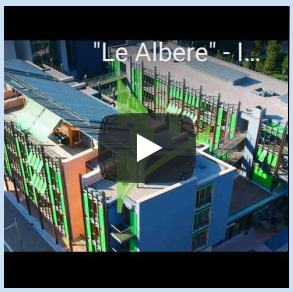
Non siamo sacchi contro cui sfogare la rabbia di pugili impazziti e fuori controllo». Con queste parole, Antonio De Palma Presidente del Nursing Up, Sindacato degli Infermieri Italiani, commenta con rabbia il nuovo drammatico fatto di cronaca che ha visto vittima una operatrice sanitaria al Cardarelli di Napoli. «Molto spesso si tratta di parenti dei pazienti: agiscono di impulso, controllare e anticipare le loro mosse quando sono in preda all'attesa, all'angoscia, è davvero impossibile, continua De Palma.

Da mesi ci battiamo per soluzioni concrete: telecamere 24 ore su 24 che possano fare da deterrente agli episodi di violenza e ancora presidi delle forze dell'ordine impiegati sul posto a proteggere chi lavora, sbotta De Palma. Le indagini che abbiamo portato avanti nel recente passato ci illustrano dati allarmanti sempre più in aumento: la violenza non sembra destinata ad arginarsi e non succederà se non mettiamo in atto azioni mirate a proteggere l'incolumità fisica e psicologica degli infermieri, tutelando la nostra categoria da gesti incomprensibili e mai giustificabili. In ogni luogo di lavoro, è il datore a essere responsabile della salute dei suoi dipendenti. Il datore di lavoro qui è lo Stato con le Regioni: e allora invece di parole a vuoto, si prospettino interventi mirati.

Perché le pene esemplari, gli osservatori e i disegni di legge sono sì importanti, ma passano in secondo piano se non arginiamo il drammatico fenomeno sul nascere», conclude De Palma.

Condividi con i tuoi amici:





-95808429

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Telpress
Servizi di Media Monitoring

LINK ALL'ARTICOLO